



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

DELIBERA IN MATERIA TARIFFARIA N. 2/2021 del 14 dicembre 2021

avente ad Oggetto:

Richiesta di "Adeguamento tariffe gas naturale", presentata dall' Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici con lettera in data 11 novembre 2021.

Con l'adozione del presente provvedimento, teso a determinare, su istanza proposta dall'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (nel seguito identificata come A.A.S.S. o Azienda), eventuali adeguamenti tariffari relativi ai servizi da questa gestiti, l'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia (nel seguito identificata come Autorità) ritiene opportuno premettere considerazioni ed argomentazioni utili alla corretta interpretazione della deliberazione di seguito adottata.

A) FUNZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA IN MATERIA TARIFFARIA

L'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici è stata istituita con Legge n. 120 del 20 novembre 2001, e successivamente ridenominata Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia con Legge n. 72 del 7 maggio 2008.

Tra le funzioni assegnate dalla legge istitutiva all'Autorità vi è il compito di stabilire "le variazioni annue delle tariffe dei singoli servizi" sulla base di una "proposta documentata di aggiornamento che il soggetto esercente il servizio ha l'obbligo di trasmettere all'Autorità".

Il Decreto Delegato n. 99 del 3 luglio 2008 ha successivamente modificato la cadenza con la quale le richieste di revisione tariffaria possono essere sottoposte all'esame dell'Autorità, liberalizzando inoltre la data di inizio di applicazione delle nuove tariffe.

B) FASI DELLA PROCEDURA

Durante un incontro tenutosi presso la Segreteria al Lavoro il 28/09/2021, A.A.S.S. ed i consulenti di Key To Energy hanno presentato all'Autorità una proposta informale di variazione delle tariffe del gas naturale mediante un documento datato 16/09/2021.

In tale documento è stata presentata la situazione attuale dei mercati dell'energia e sono state fatte valutazioni circa la tariffazione sammarinese quella italiana, rappresentando il differenziale, costantemente aumentato durante gli anni, fra le 2.

in tale sede sono state presentate differenti metodologie di intervento per l'adeguamento delle tariffe, al momento in fase di studio da parte di A.A.S.S.

in tale sede l'Autorità ha richiesto ad A.A.S.S. l'elaborazione di un nuovo sistema tariffario flessibile e trasparente, funzione del prezzo di acquisto della materia prima e dunque flessibile nel tempo.

il 13 Ottobre 2021 è stato fatto pervenire da A.A.S.S. all'Autorità un documento, presentato al Congresso di Stato durante un'udienza dell'11 ottobre, raffigurante in maniera più esaustiva lo stato dei mercati e dell'acquisto delle forniture gas da parte di A.A.S.S.

Richiesta ufficiale di adeguamento tariffario è stata presentata all'autorità con lettera del 11 novembre 2021, prot. n. 2021/0007054 del 11 novembre 2021.

Premessa di tale richiesta è stata un'analisi accurata dello stato dei mercati, in coda alla quale è stato presentato un costo di acquisto presunto per il 2022 pari a 0,62100 €/Smc.

L'aumento tariffario proposto con tale documento ammontava al +40% per tutti gli scaglioni di consumo ad uso civile e per il gas tecnologico secondario, oltre ad una revisione dei coefficienti presenti nella formula di definizione del gas tecnologico primario.

Contestualmente, accogliendo l'invito dell'Autorità, è stata proposta una diversa formulazione per la definizione della tariffa per tutti i tipi di clienti, basata sul prezzo di acquisto del gas.



AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA

tramite lettera del 29 Novembre 2021, prot. N. 2021/ 0007539 è stato corretto un errore di battitura nella proposta ed è stata meglio presentata la metodologia di calcolo proposta per il nuovo sistema tariffario.

A seguito di richiesta dell'Autorità di maggiori dati a supporto del prezzo di acquisto, della definizione dei parametri proposti e delle previsioni di bilancio per l'esercizio 2022, l'A.A.S.S. ha integrato tale richiesta con lettera del 7 dicembre 2021, prot. N. 2021/0007757, contenenti le seguenti documentazioni integrative:

- valutazioni e metodologia di calcolo estesa del costo della fornitura gas naturale per l'anno 2022
- valutazioni e metodologia di calcolo dei proventi previsionali derivanti dalle nuove tariffe gas naturale proposte (+40% utenti civili e nuovi coefficienti per gas tecnologico primario), da inserire nel bilancio previsionale 2022;
- foglio di calcolo utilizzato per valutazioni sulle voci di cui sopra (e sulle altre voci invariati), per stimare il bilancio previsionale 2022 della fornitura gas naturale anche con altri percentuali di aumento;
- valutazioni estese e metodologia di calcolo adottata per ricavare la quota pari a 3,822 €/Smc per il gas tecnologico primario;
- valutazioni estese e metodologia di calcolo adottata per ricavare i coefficienti Po nell'ipotesi di tariffazione del gas naturale variabile per tutti i clienti;
- Calcolo per il mese di novembre delle tariffe che sarebbero state applicate agli utenti nell'ipotesi di tariffa variabile, sulla base del TTF DA effettivo di tutti i giorni del mese.

Tale documentazione, in aggiunta a quanto già precedentemente fornito, è stata attentamente esaminata da Codesta Autorità.

C) RICHIESTE DI ADEGUAMENTO TARIFFARIO PROPOSTE DALL'A.A.S.S. RELATIVAMENTE ALLA FORNITURA DI GAS NATURALE

La richiesta di adeguamento tariffe gas naturale, corredate dalle tabelle e dalle formule presentate dall'A.A.S.S. nella lettera del 10 novembre 2021, si riassumono nei seguenti due punti:

- Aumento delle componenti variabili delle attuali tariffe di vendita non inferiori al 40%;
- Aggiornamento annuale sulla base del costo della materia prima per il gas tecnologico primario.

D) CONSIDERAZIONI

La richiesta, urgente e impegnativa, di aumento delle tariffe, si basa essenzialmente su un oggettivo andamento del mercato del gas, che mostra valori e costi molto elevati, rispetto alle medie degli ultimi anni. Adeguamenti tariffari sono stati richiesti ed attuati in diversi paesi europei, compresa l'Italia dove, a settembre 2021, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera) ha comunicato che nell'ultimo trimestre dell'anno (ottobre-dicembre 2021), per tutti i cittadini, la bolletta dell'elettricità sarebbe aumentata del 29,8 per cento e quella del gas del 14,4 per cento per la famiglia tipo. In seguito, a novembre, si è parlato di ulteriori aumenti, in linea con i costi del mercato dell'energia, ancora in rialzo. L'allineamento alle tariffe italiane non ha nessuna vera motivazione che possa essere spiegata e recepita dai cittadini sammarinesi. La forbice fra le due tariffe è sempre stata presente, e misure di avvicinamento alle tariffe italiane non risultano essere state prese, o richieste, negli ultimi 10 anni. Ciononostante, le tariffe e gli aumenti italiani sono indice appunto di una chiara direzione del mercato. I costi dell'approvvigionamento di energia ricadono ovviamente anche sui bilanci di AASS.

La fase di rialzo dei prezzi di acquisto di gas naturale ha subito una forte accelerazione nel mese di Agosto e l'andamento del mercato, costantemente monitorato, è tutt'ora in fase crescente. Nonostante i monitoraggi e le previsioni è però difficile stimare l'evolvere della curva nei prossimi mesi. Per questo motivo l'Autorità ritiene che nessun adeguamento deciso in situazioni di eccezionalità come quella che si sta vivendo, possa avere carattere definitivo e, come minimo, va rivalutata dopo un adeguato lasso di tempo.

L'Autorità intende infine sottolineare come, in generale, e in particolare in un momento storico dove cambiamenti climatici e emergenza ambientale richiedono ora più che mai comportamenti virtuosi, dare alle materie prime, in particolare quelle energetiche, un valore economico non adeguato, si traduce



AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA

spesso nel non considerare tali materie come preziose e impattanti sull'ambiente. Questo non incentiva meccanismi e comportamenti virtuosi improntati sul risparmio di queste materie né alla riconversione verso altre forme di produzione di energia (rinnovabili).

E) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI IN ORDINE ALLA PROCEDURA

L'autorità ha valutato:

- l'aumento delle tariffe è reso necessario dai prezzi del gas naturale, attualmente e da diversi mesi ai loro massimi storici, mai raggiunti negli ultimi anni; Dai dati proposti da A.A.S.S. si evince come il prezzo di acquisto di gas naturale per l'anno 2022 possa essere stimato in 0,62100 €/Smc che, paragonati ai 0,18058 €/Smc del 2021, portano ad un aumento del costo della fornitura pari a 0,44042 €/kWh in senso assoluto e del 243,89 % in senso relativo;
- che la proposta per una tariffazione variabile, funzione del prezzo di acquisto, per tutte le utenze, per quanto logicamente corretta e pienamente soddisfacente i criteri di trasparenza e flessibilità, oggi non possa essere applicata, dato il momento storico di eccezionalità dei mercati che porterebbe, nell'immediato ad aumenti prossimi al 100% delle tariffe;
- positivamente la decurtazione dei parametri S0 e R0 per la definizione della tariffa del gas tecnologico primario;
- che la formula proposta per la definizione di $P0 = 3,822 + TTF DA$ €/Smc è algebricamente corretta, se si pone come assunta l'ipotesi di acquisto di gas da parte di A.A.S.S. come variabile e non già effettuata/stabilizzata, sulla base del contratto di acquisto stipulato con Eni;
- che, nonostante tale definizione di P0 risulti corretta e coerente con la logica che ha guidato la stesura della delibera n. 4 del 15/12/2017, una sua determinazione variabile (mese per mese) potrebbe costituire un problema per le realtà sammarinesi che afferiscono a questo tipo di tariffa;
- che, anche ipotizzando fissa tale componente P0, prendendo come riferimento la media dell'indice TTF DA per il mese di Novembre 2021, si arriverebbe alla definizione di una tariffa mediamente incrementata del 219% rispetto a quella dell'anno 2021;
- di applicare, tutto ciò premesso, un valore P0 fisso per i 6 mesi di validità della relativa tariffa, il cui valore, pari a 37 €cent/Smc è stato calcolato ipotizzando un aumento medio del 40% rispetto all'anno 2021, con lo scopo di calmierare gli aumenti della materia prima per le aziende;
- di applicare per i restanti utenti (civili e tecnologico secondario) lo stesso aumento percentuale per ogni scaglione, non essendo sensibilmente marcata la differenziazione fra gli scaglioni stessi e mancando dunque un potenziale principio di premialità per i bassi consumi che potrebbe portare ad una differenziazione delle percentuali di aumento;
- che l'aumento % proposto da A.A.S.S. pari al 40% avrebbe comunque portato ad una perdita nel bilancio previsionale 2022, in considerazione del fatto che solo un aumento prossimo al 100% avrebbe potuto portare ad una parità di esercizio;
- che, corrispondendo l'utenza civile a circa il 63% del fatturato e non potendo gli aumenti tariffari essere dilazionati nel tempo (permettendo una gradualità degli aumenti) a causa del carattere di emergenza dei mercati ed in considerazione del fatto che la maggior parte dei consumi avviene in periodo invernale (quindi i primi mesi di attuazione della nuova tariffa), un tale aumento % sarebbe stato difficilmente affrontabile dalle utenze civili;
- di stabilire un periodo di validità delle tariffe molto breve, per rivalutare le tariffe stesse sulla base dell'andamento del mercato, per ora di difficile previsione.

F) ESITO DELLA PROCEDURA

Adeguamenti tariffari concessi

Questa Autorità, sulla base delle considerazioni di cui al punto D, ha ritenuto corretto accogliere in misura parziale le proposte di adeguamento delle tariffe avanzate dalla A.A.S.S., relativamente al Servizio di fornitura di gas metano.

Gli incrementi tariffari concessi ed i nuovi ammontare delle tariffe sono riportati di seguito in forma sintetica.



Variazioni piano tariffario gas naturale

Gas usi civili

Scaglione	Min (m ³ /anno)	Max (m ³ /anno)	Tariffa Attuale (€/m ³)	Incremento (%)	Tariffa in vigore dal 01/01/2022 al 30/6/2022 (€/m ³)
1	1	510	0,470065	30	0,6110845
2	511	1.400	0,479373	30	0,6231849
3	1.401	5.100	0,488772	30	0,6354036
4	5.101	OLTRE	0,503009	30	0,6539117

Gas tecnologico primario

si conferma la struttura per la definizione tariffaria di cui alla delibera n. 4 del 15/12/2017, per la quale:

$$P = P_0 (1 + R_0) + S_0 \text{ (€c / Sm}^3\text{)}$$

dove, in considerazione dei criteri di cui al paragrafo precedente, i coefficienti e le conseguenti tariffe vengono così definite:

Classe di consumo	Consumi mensili (C)	P0 (€/Sm ³)	S0	R0	Tariffa in vigore dal 01/01/2022 al 30/6/2022 (€/Sm ³)	Incremento (%)
1° scaglione	$C \leq 40.000 \text{ (m}^3\text{)}$	0,37	0,04	0,05	0,4285	36,1%
2° scaglione	$40.000 < C \leq 80.000 \text{ (m}^3\text{)}$	0,37	0,04	0,0375	0,423875	40,7%
3° scaglione	$C > 80.000 \text{ (m}^3\text{)}$	0,37	0,04	0,025	0,41925	45,7%



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

Gas tecnologico secondario

Tariffa Attuale (€/m ³)	Incremento (%)	Tariffa in vigore dal 01/01/2022 al 30/6/2022 (€/m ³)
0,450441	30	0,5855733

Le tariffe sopra riportate avranno validità nel periodo compreso dal **1° gennaio al 30 giugno 2022**.

G) CONSIDERAZIONI FINALI

Gli aumenti percentuali deliberati possono impattare in maniera significativa sulle famiglie meno abbienti, già provate da un lungo periodo di difficoltà dovuto alla pandemia. L'Autorità demanda e chiede agli organi politici e istituzionali di trovare forme di individuazione di queste situazioni, e di valutare misure di intervento a salvaguardia delle stesse.

L'Autorità raccomanda e invita A.A.S.S. a rendere le proprie fatturazioni (bollette) molto più chiare e comprensibili, sia per soddisfare criteri di necessaria trasparenza, sia per facilitare i cittadini e le cittadine nel pianificare il bilancio familiare e nell'individuare forme di risparmio e di contenimento dei consumi.

Tali aumenti tariffari si intendono per i consumi a partire dal 01/01/2022. In considerazione di questi importanti aumenti tariffari ed in previsione di revisioni periodiche delle tariffe, assume particolare importanza la coincidenza fra periodo di fatturazione e consumi effettivi all'interno dello stesso. Dovrà essere cura e responsabilità di A.A.S.S. assicurare tale coincidenza.

Il Presidente

Dott. Marco Affronte

I Componenti

Ing. Marco De Luigi

Ing. Marco Silvagni